

Stop alle barche: tra Portovenere e la Palmaria per un giorno il mare sarà riservato ai bagnanti

Venerdì prossimo il canale verrà chiuso alla navigazione tra le 15 e le 20 per evitare rischi ai nuotatori

LA SPEZIA. Fare il bagno sotto la chiesetta di Portovenere e attraversare a nuoto il tratto di mare che la separa dall'isola Palmaria senza dover fare pericolosi slalom fra yacht, motoscafi, barche a vela, gozzi e natanti vari. E' l'idea che il sindaco di Portovenere Massimo Nardini vuole mettere in pratica sin da subito. Venerdì prossimo, dalle 15 alle 20, verrà chiuso alla navigazione un tratto del canale, solcato ogni giorno - soprattutto durante i fine settimana - da centinaia di imbarcazioni, a motore e non.

Nardini ha già pianificato tutto: ha

allertato la Capitaneria di porto che dovrà sorvegliare quel braccio di mare e poi carabinieri, polizia, guardia di finanza, vigili del fuoco persino i sommozzatori e Legambiente per organizzare attività come lo snorkeling e altre attrattive per giovani e ragazzi.

Tutto è pronto per quello che in questa stagione è catalogato come "esperimento" ma che - ed è lo stesso sindaco a sottolinearlo dall'anno prossimo «Potrebbe diventare un appuntamento fisso». Il canale di Portovenere sarà interdetto alla navigazione nel tratto compreso tra le linee immaginarie che uniscono punta Beffettuccio alla Palmaria con punta San Pietro a Portovenere e poi il lato esterno di molo Dondero, dalla parte del borgo marinaro, con la spiaggia del Terrizzo, sull'isola.

E le barche? Sfrattate. Chi vorrà uscire - o entrare - dal Golfo dei Poeti

dovrà farlo circumnavigando la Palmaria. Non è prevista alcuna deroga. Il sindaco di Portovenere invita a considerare la giornata non come l'ennesima proibizione nell'Italia dei divieti, ma al contrario, come una manifestazione di libertà: riappropriarsi del mare tra la Palmaria e la terraferma dove fino ad oggi era quasi impossibile fare un bagno senza avere il timore di essere investito da qualche natante. «Portovenere - ha scritto Nardini alle istituzioni nel presentare la giornata - fa parte del parco regionale, ha ricevuto la bandiera blu e ha ottenuto riconoscimenti prestigiosi per il valore naturalistico e ambientale. Ritengo che l'eccellenza del nostro sito derivi dal fatto che l'uomo e la natura siano riusciti a integrarsi perfettamente in un paesaggio affascinante e unico».

ALESSANDRO FRANCESCHINI